



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Piano di inclusione sociale cittadino

Ottobre 2021 – Ottobre 2022

Premesso che

A fronte della grave emergenza sanitaria in corso, con deliberazione della Giunta Comunale n. 634/2021 del 20 luglio 2021 la Città di Torino ha riaperto la finestra per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito dell' Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e dell'Area 5 "Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizione di marginalità estrema" del Piano Inclusione Sociale, al fine di promuovere la presentazione di proposte progettuali mirate a rafforzare sia le opportunità di accoglienza sia azioni e interventi direttamente connessi ai percorsi di inclusione e autonomia abitativa, tra cui opportunità abilitative, occupazionali e inclusive.

Le proposte progettuali nei suddetti ambiti di intervento potranno essere presentate in via continuativa fino alle scadenze:

- del 15 settembre 2021, per le azioni di Area 5 finalizzate a fronteggiare il periodo invernale;
- del 15 ottobre 2021 per tutti gli altri ambiti di azione

con la previsione di sedute intermedie della Commissione di valutazione atte ad esaminare le progettualità che via via perverranno in tale ambito di azione, finalizzate all'approvazione tempestiva delle progettualità stesse con atto deliberativo.

In esito all'esperimento della fase istruttoria e del successivo percorso di coprogettazione con gli Enti individuati, è stata concordata la progettazione esecutiva con le seguenti organizzazioni.

Area 4

1. La Contrada s.c.s.
 2. L'Altra Idea s.c.s.
-

Area 5

1. Comunità di Sant'Egidio
2. La Testarda s.c.s.
3. Arcidiocesi di Torino
4. Progetto Tenda s.c.s.
5. Stranaidea s.c.s.

Sono conservate agli atti le proposte progettuali presentate dagli Enti di cui al punto precedente;

il presente accordo di collaborazione costituisce il formale impegno tra la Città di Torino e gli Enti sottoscrittori, finalizzato a evidenziare le specifiche attribuzioni alle parti di tutte le attività previste e che si concordano nel perseguimento degli obiettivi del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino – Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale” e Area 5 “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”.

TRA

LA CITTÀ DI TORINO

Maurizio Pia, in qualità di Dirigente di Area Inclusione della Divisione Servizi Sociali e Lavoro (qui di seguito abbreviata in “Città”) codice fiscale 00514490010, avente sede in via Carlo Ignazio Giulio 22, Torino

E

LA CONTRADA S.C.S.

Giacomo Paolo Ciavarella legale rappresentante dell'organizzazione "LA CONTRADA SCS." C.F. 97788510010 - Partita IVA 11297250018 – con sede in Torino, Piazza Carlo Felice 18.

E

L'ALTRA IDEA S.C.S.

Vito Romito, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione "L'ALTRA IDEA s.c.s.", Codice Fiscale/Partita IVA 07176950017, sede legale in via Onorato Vigliani n. 104 - 10135, Torino

E

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Daniela Sironi legale rappresentante dell'organizzazione "COMUNITÀ' DI SANT'EGIDIO PIEMONTE ONLUS." C.F. 94031000030 – con sede in Novara, Vicolo Ognissanti 2.

E

LA TESTARDA S.C.S.

Antonella Zappino legale rappresentante dell'organizzazione "LA TESTARDA SCS ONLUS" C.F. / Partita IVA 04196750014 – con sede in Torino, Corso Regina Margherita 175.

E

ARCIDIOCESI DI TORINO

Don Maurizio De Angeli legale rappresentante dell'organizzazione "ENTE ECCLESIASTICO ARCIDIOCESI DI TORINO" C.F. 97524370018 – con sede in Torino, Via Val della Torre 3.

E

PROGETTO TENDA

Cristina Avonto legale rappresentante dell'organizzazione "COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO TENDA." Partita IVA 07789840019 – con sede in Torino, Corso Principe Oddone 94 bis.

E

STRANAIDEA

Cinzia Policastro legale rappresentante dell'organizzazione "STRANAIDEA COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA IMPRESA SOCIALE ONLUS" CF / Partita IVA 05188910011 – con sede in Torino, Via Paolo Veronese 202

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Accordo di collaborazione prevede la realizzazione del progetto "Piano di inclusione sociale" cittadino – Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e Area 5 "Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema", in coprogettazione e cogestione con la Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Sociosanitari, Abitativi e Lavoro, con l'individuazione e definizione congiunta delle modalità e degli strumenti per la sua realizzazione.

ART. 2 – OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale della coprogettazione del "Piano di inclusione sociale" cittadino relativamente all'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e Area 5 "Azioni e

interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema" è lo sviluppo di un sistema territoriale di opportunità differenziate, che possa intercettare e rispondere, anche in via preventiva, a una domanda sempre più complessa e articolata, sperimentando anche approcci innovativi e soluzioni personalizzate.

ART. 3 – AZIONI E IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 2 secondo una articolazione delle funzioni e competenze che garantiscano la flessibilità e l'appropriatezza delle azioni progettuali e favoriscano le collaborazioni e le interazioni sinergiche reciproche, valorizzando in tal senso le specificità di ciascuno, come delineato in sede di coprogettazione, sulla base delle progettualità presentate. In particolare, i soggetti si impegnano a svolgere le attività riportate nelle schede sintetiche di progetto riportate di seguito.

Con riferimento all'Area 4:

La Contrada

Titolo progetto Casa Gabriel
Partenariato: -
Descrizione attività Accoglienza abitativa e inserimento nel lavoro, collaborazione con gli enti del territorio e monitoraggio della gestione familiare. Assistenza di Educatore, mediatore culturale e Oss
n. beneficiari (e n. nuclei)

3

aree cittadine coinvolte

(Chieri) Housing Contrada San Pietro

L'Altra Idea

Titolo progetto

l'Altra idea

Partenariato:

-

Descrizione attività

rispondere ai bisogni di emergenza abitativa temporanea di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale che si vengono a trovare in necessità di reperire una soluzione abitativa emergenziale. Gli alloggi individuati sono 13, di diverse dimensioni, al fine di consentire l'ospitalità anche nuclei familiari numerosi. La disponibilità proposta prevede percorsi di accoglienza temporanea per a partire da novembre 2021 fino al 31 ottobre 2022. Tale progetto risulta finanziato nell'ambito di fondi già individuati.

n. beneficiari (e n. nuclei)

50 persone

aree cittadine coinvolte

Via Onorato Vigliani 104, Torino

Con riferimento all' Area 5:

Comunità di Sant'Egidio

Titolo progetto La Sosta
Partenariato: -
Descrizione attività Accoglienza notturna per emergenza freddo. Incontro regolare con 250 persone e 10 persone ospitate con staff e assistenza. Monitoraggio dei percorsi avviati e gestione degli alimenti. Durata dal 01/10/2021 al 30/09/2022, per quel che riguarda "La Sosta" e dal 01/11/2021 al 30/04/2022 per quel che riguarda l'emergenza freddo.
n. beneficiari (e n. nuclei) 10 posti letto
aree cittadine coinvolte Via Giolitti 5, Torino

Arcidiocesi Torino Caritas Diocesana

Titolo progetto Risollevarsi a primavera
Partenariato: -
Descrizione attività Sostegno e prima accoglienza per 87 persone, anche con mobilità ridotta o dipendenze. Più

Affiancamento e personale e ascolto. Accoglienza notturna, base, specialistica e di secondo livello.
Più capacitazione al lavoro.
Tale progetto risulta finanziato nell'ambito di fondi già individuati.

n. beneficiari (e n. nuclei)

87 posti letto

aree cittadine coinvolte

7 sedi. Via dell'Arcivescovado 12 c (25 posti uomini), Strada Comunale San Vito Revigliasco 216 (8 posti donne). Via Cappel Verde 6 (10 posti uomini). Via Cappel Verde 6 (10 posti uomini). Corso Casale 396 (20posti). Corso Casale 396 (8 posti). Piazza Gran Madre 4 (6 posti)

Progetto Tenda

Titolo progetto

Rapid Re-Housing

Partenariato:

-

Descrizione attività

12 mesi con 3 alloggi. Accoglienza autonoma ma monitorata da personale educativo, in un contesto abitativo che favorisce l'integrazione nel tessuto cittadino.

n. beneficiari (e n. nuclei)

6 +6

aree cittadine coinvolte

Tutta l'area cittadina (Torino)

La Testarda

Titolo progetto Sono a Casa
Partenariato: -
Descrizione attività Adulti in difficoltà, persone già inserite nel programma anno scorso. Accompagnamento al servizio sociale e ricerca lavorativa. Monitoraggio e adempimento scadenze burocratiche. Più supporti tecnologici e informatici.
n. beneficiari (e n. nuclei) Assegnatari ATC
aree cittadine coinvolte ATC

Stranaidea onlus

Titolo progetto Housing First
Partenariato: -
Descrizione attività Alloggio e assistenza per 4 persone in 2 alloggi per 12 mesi per senza fissa dimora, promuovendo capacità e autodeterminazione degli individui. Obiettivo di favorire ai beneficiari l'uscita dalla bassa soglia con approccio HF

n. beneficiari (e n. nuclei)

4

aree cittadine coinvolte

case di ospitalità di Carrera e Tazzoli

Gli enti partner si impegnano inoltre a osservare nei riguardi dei propri addetti e per l'attivazione delle progettualità approvate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche; garantendo alle persone coinvolte nel progetto idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la Città da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività.

ART. 4 – ATTIVITÀ DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE DEL PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE

Ai sensi della DGC 2018 06740/019 del 18/12/2018 è stato costituito il gruppo di accompagnamento partecipato, con funzioni di co-programmazione e co-progettazione della nuova modalità di governance del “Piano di Inclusione Sociale” cittadino, come descritto in Premessa.

Il Gruppo di Accompagnamento dovrà assicurare costanti raccordi e accompagnamento allo sviluppo dei tavoli di coprogettazione tematica, in particolare favorendo lo sviluppo di sinergie collaborative volto a migliorare e implementare le attività progettuali e le trasversalità tra le diverse aree tematiche, a sostegno della sostenibilità dello sviluppo complessivo del Piano di Inclusione cittadino.

ART. 5 – DURATA E RECESSO

Il presente accordo di collaborazione prevede una durata a partire dal 1 ottobre 2021 fino al 31 ottobre 2022, con la possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e organizzativo, anche in

relazione alle disponibilità di ulteriori risorse finanziarie in corso d'anno. Tale accordo potrà essere rinnovato, con apposito atto deliberativo, nell'ambito del triennio di durata complessiva del Piano di Inclusione, prevedendo una riprogettazione delle azioni e una rimodulazione dei preventivi finanziari sulla base del monitoraggio degli esiti e del riorientamento delle attività realizzata, e in relazione alle risorse finanziarie disponibili coerenti con gli Ambiti di azione del presente Piano. È prevista per le parti la possibilità di recedere dal presente Accordo, previa comunicazione motivata entro 90 giorni.

ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE

La Città riconoscerà ai soggetti capofila un finanziamento per il periodo di competenza complessivamente pari a Euro 130.536,00 a parziale copertura dei costi del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino - Area 4 “Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale” e Area 5 “Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema” - come previsto dai piani finanziari presentati in occasione dell'Avviso Pubblico, conservati agli atti del Servizio, secondo la seguente suddivisione tra i soggetti capofila delle attività. I soggetti capofila si impegnano inoltre, insieme ai propri partner, a cofinanziare le attività progettuali secondo il piano finanziario presentato e conservato agli atti del servizio, così come previsto nell'Avviso Pubblico.

Si prevede la seguente attribuzione di finanziamento con riferimento alle progettualità di cui all'Area 4:

Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
La Contrada s.c.s	22.536,00	5.644,80	28.180,80

Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
L'Altraidea	-	-	finanziato nell'ambito di fondi già individuati
Totale	22.536,00	5.644,80	28.180,80

Si prevede, altresì, la seguente attribuzione di finanziamento con riferimento alle progettualità di cui all'Area 5:

Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
Comunità di Sant'Egidio Piemonte Onlus	23.000,00	7.000,00	30.000,00
Arcidiocesi di Torino	-	-	finanziato nell'ambito di fondi già individuati
La Testarda s.c.s.	13.000,00	3.250,00	16.250,00
Società Cooperativa Sociale Progetto Tenda	43.200,00	10.800,00	54.000,00
Stranaidea Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus	28.800,00	7.200,00	36.000,00
Totale	108.000,00	28.250,00	136.250,00

I soggetti capofila si impegnano a cofinanziare il progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino - con risorse proprie secondo il piano finanziario presentato – Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale” e Area 5 “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”.

I soggetti capofila e/o altre organizzazioni partner, in accordo con la Città, potranno candidarsi alla presentazione a bandi locali, nazionali ed europei al fine di sviluppare ulteriori azioni di supporto e sostegno, anche non già previste dal presente accordo, e finalizzate all’ulteriore qualificazione del “Piano di inclusione sociale” cittadino.

La Città potrà candidarsi a bandi locali, nazionali ed europei considerando i soggetti capofila e le relative organizzazioni partner quale possibile compagine di collaborazione per gli sviluppi del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino, e potrà altresì prevedere ulteriori risorse e sostegni, così come previsto dalla DGC 23 ottobre 2018, ai sensi del Regolamento Comunale dei Contratti, e/o nell’ambito di specifici Accordi e Protocolli in essere.

I trasferimenti delle risorse economiche da parte della Città di Torino saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, prevedendo una erogazione iniziale del 70% del trasferimento complessivo approvato e una successiva erogazione del 30% residuo alla fine del progetto.

Trimestralmente dovrà essere presentata documentazione giustificativa di rendicontazione delle attività progettuali relativa al trimestre precedente, in coerenza con quanto previsto dal successivo ART. 7 e dalle eventuali successive indicazioni che verranno fornite a fronte di ulteriori specifiche che verranno fornite dal Ministero o dalla regione Piemonte in relazione ai fondi utilizzati.

ART 7 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Al fine di agevolare la procedura di rendicontazione, verrà fornita ai soggetti partner la check-list con le indicazioni relative alla tipologia di documentazione richiesta a giustificazione degli

interventi progettuali previsti. Tale check-list potrà essere integrata o modificata, anche successivamente alla siglatura dell'Accordo, sulla base delle richieste delle Autorità di gestione dei Fondi nazionali e/o europei eventualmente utilizzati a finanziamento. **Si precisa che la documentazione di rendicontazione dovrà seguire il principio del flusso di cassa.**

ART 8 – AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Come previsto dalla normativa nazionale e dal Reg. (UE) 1303/2013, non è ammissibile il doppio finanziamento delle spese attraverso altri Enti finanziatori (enti pubblici, istituti di credito, fondazioni, imprese private, altre Direzioni o Circostrizioni etc.), sovvenzioni nazionali o comunitarie, a valere sulla medesima spesa¹.

In linea generale, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale. La spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile all'operazione giustificata, e conforme alla normativa applicabile;
- effettivamente sostenuta e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- tracciabile, ovvero sia verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni.

¹

1303/2013

Così come previsto da art. 65 par. 11 Reg.(UE)

ART. 9 – RISERVATEZZA e PRIVACY

Le parti si impegnano a osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento del progetto.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Accordo è competente il Foro di Torino.

Torino lì,

Letto, confermato e sottoscritto,

Città di Torino

Dirigente di Area Inclusione
Sociale

La Contrada s.c.s.

L'Altra Idea s.c.s.

Comunità di Sant'Egidio

La Testarda s.c.s.

Arcidiocesi di Torino

Progetto Tenda s.c.s.

Stranaidea s.c.s.
